RAZZA BRUNA – CODICE ETICO

FINALITÀ

Il seguente Regolamento favorisce le buone pratiche di gestione zootecnica e di benessere animale utilizzabili durante le mostre, in ottemperanza alle vigenti Normative.

È fatto obbligo agli allevatori di rispettarlo ed osservarlo in ogni sua parte adottando comportamenti in linea con le finalità dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini razza Bruna.

Art. 1 - Disposizioni generali

a. Le disposizioni contenute nel presente Codice Etico sono soggette ad aggiornamenti da parte del Comitato Direttivo ANARB.
b. Il testo sarà comunicato agli Enti organizzatori che lo applicheranno in riferimento all'ufficialità della mostra.
c. L'applicazione del Codice Etico integra il Regolamento Ufficiale delle mostre.
d. Il Codice Etico si applica dal momento della sottoscrizione da parte dell'allevatore della iscrizione degli animali.
e. Eventuali comportamenti atti a:
   - Interferire, minacciare od offendere gli organizzatori della mostra ed i componenti la commissione di controllo durante lo svolgimento della mostra stessa
   - Rifiutarsi di sottoporre gli animali ai controlli previsti dal presente codice etico;
   - Rifiutarsi di sottoporre gli animali a eventuale prelievo del campione di latte o all'esame ecografico;
   - Impedire in qualsiasi maniera ai membri della commissione di controllo di effettuare il loro lavoro e/o tenere atteggiamenti più in generale non corretti;
   - saranno sanzionati come previsto dall'art.5 lettera g).

Art. 2 - Attività Commissione di Controllo e Benessere

a. La commissione di controllo potrà essere costituita da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti e sarà nominata dall'Ente organizzatore congiuntamente al coordinatore della stessa.
b. A tale coordinatore sarà attribuita la responsabilità dell'attività svolta dalla commissione ivi compresa l'applicazione delle sanzioni durante lo svolgimento della mostra (es. divieto di entrata nel ring).
c. Il giudizio del coordinatore, per il divieto di entrata nel ring, è insindacabile.
d. La commissione di controllo effettuerà controlli durante la mostra al fine di evitare comportamenti scorretti, manipolazioni sugli animali, oltre al rispetto del benessere animale.
e. I controlli avverranno per tutta la durata della manifestazione a partire dallo scarico degli animali nell'area fieristica e fino alla chiusura della manifestazione stessa.

Art. 3 - Controlli degli animali in mostra

La commissione può controllare:

a. Aggiunta di pelo finto e misura del pelo sulla linea dorsale che sarà preparata solo con pelo presente naturalmente sulla stessa linea dorsale e con una misura massima di 5 cm. (solo la coda può essere finta).
b. L'utilizzo di colla o sostanze o strumenti all'esterno e all'interno dei capezzoli e comunque sull'apparato mammario in generale (è ammessa solo la chiusura delle sfintere dei capezzoli).
c. L'identificazione del soggetto per matricola e corrispondenza del numero di pettorale con il numero di catalogo.

Il rilevamento di eventuali irregolarità da parte dei Commissari preclude l'entrata nel ring

La Commissione di controllo potrà utilizzare tutti gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione per rilevare e registrare le eventuali infrazioni incaricando anche personale di propria fiducia.

Sarà necessario effettuare un'attività di controllo nella fase di preparazione degli animali che riguarda:

1. interventi sugli arti (bendature o altro da definire);
2. somministrazione di liquidi nel rumine in modo innaturale;
3. somministrazione di prodotti per via orale o parenterale senza autorizzazione del veterinario incaricato o di un veterinario della Commissione di controllo;
4. inserimento di sostanze innaturali nel canale vaginale;
5. forzatura nella definizione del legamento centrale;
6. interventi terapeutici sulla mammella dei soggetti in esposizione, non segnalati al veterinario della Commissione.

Il rilevamento di queste manomissioni preclude l'entrata nel ring.

CONTROLLI PRE- POST RING

Controllo pre-ring.: nelle mostre principali, la commissione incaricata dall'ente organizzatore escluderà dall'entrata nel ring i soggetti che presenteranno "edema mammario" a salvaguardia del benessere animale. A tale scopo sarà effettuato Il controllo ecografico dal veterinario incaricato ed accreditato dall'Ente organizzatore della mostra su tutti i soggetti in lattazione in una apposita area allestita in prossimità del pre-ring per facilitare i lavori di controllo.

Altri aspetti: ferme restando le disposizioni generali, i rimanenti controlli riguardano le eventuali verifiche ecografiche e il controllo sul latte (verranno effettuate ricerche di sostanze estranee al latte) che per ragioni pratiche possono essere effettuate a campione.

Le modalità di queste tipologia di controllo saranno eventualmente comunicate agli allevatori il giorno stesso delle valutazioni ed i soggetti interessati al controllo non dovranno essere sottoposti alla mungitura prima del controllo ecografico e del prelievo di latte.

Durante i suddetti controlli dovrà essere accertata la presenza di latte in tutti i singoli quarti della mammella. L'assenza di latte anche in un solo quarto sia per motivi meccanici (mungitura) o fisiologici (atrofia od altra patologia) comporterà l'applicazione della sanzione di cui all'art.5 lettera g).

L'impossibilità ad effettuare il prelievo del latte od il controllo ecografico, a causa dell'avvenuta mungitura dell'animale od a causa del rifiuto da parte dell'allevatore o dei suoi addetti, costituisce comportamento scorretto e sarà sanzionato sulla base all'art.5 lettera g).

Art. 4 - Disposizioni generali sui controlli

a. Il rilevamento delle irregolarità in questi controlli determina sanzioni a posteriori oltre a precludere l'entrata del ring degli animali trovati irregolari.
b. Eventuali deroghe sull'applicazione del Codice Etico dovranno essere approvate dal veterinario responsabile nominato dall'ente organizzatore.
c. Le pubblicazioni delle classifiche in ogni mostra sono da considerare provvisorie fino al completamento delle attività previste dal Codice Etico. Una volta steso per ogni mostra il referto finale e redatto lo stesso, le classifiche risulteranno ufficiali e saranno inserite nella base dati dell'ANARB.
d. In ogni mostra deve essere dichiarato il perimetro approvato per la movimentazione animali. Gli animali che si muoveranno al di fuori dell'area permessa saranno sanzionabili.
e. I soggetti su cui sono stati rilevati trattamenti irregolari nella preparazione in ambito dei controlli effettuati, sono sanzionabili anche se non sono entrati nel ring per partecipare alle valutazioni.

Art. 5 - Sanzioni

Oltre alla squalifica immediata e all'annullamento del risultato provvisoriamente assegnato, all'animale verrà applicato il divieto di partecipazione alle mostre ufficiali come segue:

a. Per irregolarità rilevate al controllo ecografico da mesi 12 ad anni 2.
b. Somministrazione forzata di liquidi da mesi 6 ad anni 1.
c. Somministrazione di prodotti per via orale o parenterale senza autorizzazione da mesi 6 ad anni 1.
d. Per modificazione esterna del legamento e della direzione dei capezzoli da mesi 6 ad anni 1.
e. Per interventi sugli arti ed inserimento di sostanze innaturali in vagina da mesi 6 ad anni 1.
f. Per pelo attaccato artificialmente o il naturale eccedente la misura prevista da mesi 3 a mesi 6.
g. Per comportamenti di cui all'art.1 lettera e) art.4 lettera d) e controlli post ring da anni 1 ad anni 2.

In caso di recidività rispetto alle sanzioni comminate in mostre precedenti, ogni sanzione subirà un'ulteriore incremento che va dalla metà fino alla sospensione dell'intero allevamento per anni 2.

Nel caso che l'allevatore, responsabile delle infrazioni, ricopra anche la carica di giudice, è prevista l'espulsione automatica ed insindacabile dal corpo dei giudici.

Le sanzioni irrogate saranno pubblicate sul giornale dell'associazione con le seguenti modalità:

Per gli animali (solo matricola anagrafe).

Per gli allevamenti ivi compresi i comportamenti scorretti di cui all'art.1 lettera e) (denominazione sociale allevamento).

Sarà inoltre data comunicazione a tutte le Associazioni allevatori sul territorio nazionale al fine di procedere al regolare svolgimento delle manifestazioni.

In caso di comproprietà di animali squalificati la sanzione è applicata all'animale.

Per gli allevamenti sanzionati con animali che risultino in comproprietà, la squalifica riguarderà l'allevamento che ha presentato gli animali.

La squalifica dell'allevamento comporta anche la squalifica di tutti gli animali presenti nello stesso allevamento alla data in cui è stata rilevata l'infrazione.

Art. 6 – Benessere Animale

CRITERI DA RISPETTARE

- **Acqua**. Ogni soggetto esposto dovrà avere a disposizione acqua ad libitum durante la permanenza in fiera. È assolutamente vietato chiudere gli abbeveratoi, mentre sarà possibile somministrare acqua in aggiunta in modo naturale (non forzato).
- **Ghiaccio**. È fatto divieto di utilizzo del ghiaccio, sotto qualsiasi forma, sull'apparato mammario delle bovine. Incaricati esperti consiglieranno gli allevatori proprietari di soggetti ancora sulle poste ma particolarmente a rischio "edema mammario" di effettuare uno svuotamento di alleggerimento dello stesso.
- **Controlli**. In qualsiasi momento della manifestazione, personale incaricato alla vigilanza sul benessere animale potrà effettuare controlli a sorpresa (richiesta di campioni di qualsiasi tipo, ecografie).
- **Controllo Pre-Ring**. La commissione incaricata dall'Ente organizzatore escluderà dall'entrata nel ring i soggetti che presenteranno "edema mammario" a salvaguardia del benessere animale. Tale soggetto sarà accompagnato all'accertamento ecografico ove sarà stilato un apposito referto diagnostico dal veterinario incaricato dall'ente organizzatore della manifestazione.
- **Trattamenti**. Per quanto attiene all'utilizzo dei farmaci durante la mostra, oltre al rispetto delle normative vigenti, gli enti organizzatori potranno valutare se adottare, in collaborazione con i servizi veterinari territoriali, eventuali adempimenti od interventi aggiuntivi.

SANZIONI BENESSERE

la mancanza del rispetto di uno dei qualsiasi punti sopra descritti da parte di un allevatore o suo incaricato/collaboratore provocherà l'esclusione dalla partecipazione di tutti i soggetti dall'entrata nel ring e l'annullamento dei risultati fino ad allora eventualmente ottenuti dall'allevamento.

Dichiaro di aver letto e accettato integralmente tutti i punti che regolano il controllo sul benessere animale